



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



“Ricerca per la redazione del Piano per l’Accessibilità di Lecce” accessibiLE



ARCHITECTURAL HERITAGE CONSERVATION AND VALORIZATION

DESIGN AND SUSTAINABLE INNOVATION

2020-2024

RICERCATORI
STRUTTURATI DIDA
Antonio Lauria
Antonio Lauria



ALTRI RICERCATORI UNIFI
Monica Bercigli
Francesca Raimondi
Dora Uricchio
Giuseppe Gaballo

STRUTTURE
Unità di ricerca
FAL - Florence
Accessibility Lab

PARTNERS
Comune di Lecce
Università del Salento,
Lecce

ENTE FINANZIATORE



Comune di Lecce
ERC
SH3_4 Social integration,
exclusion, prosocial
behaviour
SH7_4 Social aspects of
health, ageing and society
SH7_7 Cities; urban,
regional and rural studies

RESPONSABILI DELLA RICERCA

Antonio Lauria

Il Piano per l’Accessibilità (PA) può essere definito come un programma operativo finalizzato al miglioramento del grado di accessibilità di luoghi, servizi e beni collettivi esistenti mediante una pluralità di azioni e interventi coerenti programmati sulla base di priorità condivise. Contribuendo a rimuovere gli ostacoli tangibili ed intangibili che inibiscono le relazioni tra persone, il PA aspira anche ad essere un'esperienza di socializzazione e uno strumento di *community empowerment*.

Il PA rappresenta l’evoluzione concettuale e metodologica dei Piani per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

La ricerca ha rappresentato per il *Florence Accessibility Lab* una preziosa occasione per applicare la metodologia dei PA ad un centro storico di particolare pregio, dando vita ad un prodotto innovativo sia dal punto di vista dei contenuti che delle modalità di comunicazione dell’informazione tecnica.

Grazie al “Laboratorio per l’Accessibilità di Lecce”, sono state sperimentate, inoltre, nuove forme di coinvolgimento degli abitanti (a partire da quelli con limitazioni funzionali) al processo decisionale.

La ricerca è stata finanziata dal Comune di Lecce e implementata dal DIDA dell’Università di Firenze con la collaborazione del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull’Uomo e del Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione dell’Università del Salento.